

**L'INTERVENTO**

# Il M5S: «I tanti errori dei sindaci»

## Il Movimento di Piombino e Campiglia: non paghino i cittadini

PIOMBINO

Il Movimento 5 Stelle di Piombino e Campiglia interviene avvertendo che «i costi degli errori della politica non siano pagati dai cittadini». Per fare poi una cronistoria della vicenda rifiuti, fino al sequestro della discarica. E intanto chiama i politici, i sindaci in particolare, a prendersi le loro responsabilità, anche per i lavoratori che ora si trovano in grosse difficoltà. L'analisi dei 5 Stelle parte dai 30 milioni di debito accumulati dall'Asiu per «alcune scelte impiantistiche infruttuose, prima fra tutte la scelta di dotarsi di un impianto per il recupero delle scorie siderurgiche per trasformarle in un prodotto

cementizio commercializzabile denominato Conglomix». Ci sono però voluti 11 anni per ottenere il permesso alla commercializzazione del prodotto. «A questo va aggiunta la scelta di dotarsi di un impianto per la produzione del Cdr (con fondi europei), per alimentare la linea 3 dell'inceneritore di Livorno, mai attivata. C'è poi la suddivisione della Regione in grandi Ato per attuare economie di scala «mai avvenute». La discarica in quella fase è rimasta in carico ad Asiu, debito compreso, mentre la parte produttiva dell'azienda legata allo spazzamento e raccolta è confluita in Sei, oggi commissariata. Quindi, «per non costringere i Comuni soci a ricapi-

talizzare il debito di 20 mln», è nata Rimateria che ha inglobato Asiu. Rimateria doveva attuare le bonifiche e fare recupero di rifiuti secondo il principio di prossimità. «Il debito è stato dimezzato innalzando la discarica di 6 metri con rifiuti provenienti da tutta Italia, alla faccia del principio di prossimità in un impianto che la Regione certifica non essere a norma. Le responsabilità devono emergere». Il M5S dei sindaci dice che scaricano responsabilità verso l'indagine sull'adeguamento della discarica, come se le amministrazioni, da quelle Giuliani e Anselmi che detenevano oltre il 60% delle quote, non avessero avuto un ruolo determinante nelle scelte».

